

CODACONS NEWS



*non ingoiate
il rosario!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.9 – 28.02/6 marzo 2005

Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....TRAFFICO: NO ALLE TELECAMERE PER MULTARE LE AUTO IN DOPPIA FILA!

Pag.2.....FUMO: DISTRIBUTORI AUTOMATICI DISATTIVATI A ROMA

Pag.2.....SANREMO: SUL SITO DEL CODACONS ON LINE UNO SPEZZONE DEL BRANO DI PAOLA E CHIARA

Pag.2.....TLC: ANTITRUST AVVIA ISTRUTTORIA CONTRO OPERATORI TELEFONICI

Pag.3.....STRADE IN TILT PER IL GHIACCIO E LA NEVE: LE PROCURE STANNO ARCHIVIANDO GLI ESPOSTI DEL 19 GENNAIO, MA LA SITUAZIONE PERMANE

Pag.3.....TELECOMUNICAZIONI: IN ITALIA OGNI FAMIGLIA HA 4,3 LINEE TELEFONICHE!!

Pag.3.....SANREMO: ANCHE IL CODACONS SI OPPONE A TYSON AL FESTIVAL

Pag.4.....SANREMO: IL CODACONS CHIEDE L'ESCLUSIONE DI PAOLA E CHIARA

Pag.4.....SIAE: NUOVO ESPOSTO DEL CODACONS ALLA CORTE DEI CONTI

Pag.4.....TANGO BOND: INTESACONSUMATORI A PALAZZO CHIGI CON I RISPARMIATORI LASCIATI SOLI DAL GOVERNO

Pag.5.....TLC: IL BLOCCO DEGLI OPERATORI VIRTUALI PROVOCA DANNI PER 150 MILIARDI DI EURO AI CONSUMATORI

Pag.6.....FUMO: DURO ATTACCO ALLA LEGGE SIRCHIA!!

Pag.6.....SULMONA: IL CODACONS CHIEDE LA CHIUSURA DEL "CARCERE DEI SUICIDI"

Pag.6.....SANREMO: SI A TYSON NO AI MESSAGGI SOCIALI

Pag.6.....EMERGENZA MALTEMPO: TRASPORTI IN TILT IN MEZZA ITALIA

Pag.7.....SIAE: UNA NUOVA TEGOLA SULLA SIAE IN DISFACIMENTO DAL CONSIGLIO DI STATO

Pag.7.....FERROVIE: IN VENETO DENUNCIA PER TRUFFA CONTRO TRENITALIA

Pag.7.....MOSTRA NAUTICA DI VENEZIA: IL CODACONS VINCE LA SUA BATTAGLIA PER IL GPL

Cronaca Nazionale
28/02/2005

TRAFFICO: NO ALLE TELECAMERE PER MULTARE LE AUTO IN DOPPIA FILA!

IL CODACONS CONTESTA IL PROVVEDIMENTO DEL COMUNE DI ROMA: LE INFRAZIONI DEVONO ESSERE CONTESTATE IMMEDIATAMENTE. GLI AUTOMOBILISTI POTRANNO FARE RICORSO CONTRO LE SANZIONI

Il Codacons contesta il provvedimento annunciato oggi dal Sindaco di Roma Walter Veltroni relativo alle telecamere installate a bordo delle vetture dei vigili urbani per multare le auto in doppia fila. "Siamo a favore delle multe per le auto parcheggiate in divieto o in doppia fila – afferma per il Codacons Carlo Rienzi – ma contestiamo fermamente il metodo delle telecamere a bordo delle auto dei vigili. Le infrazioni infatti – afferma Rienzi – devono essere contestate immediatamente, e l'automobilista deve essere messo a conoscenza in tempo reale circa la multa ricevuta, anche in relazione al potere educativo della sanzione". "Un provvedimento come quello annunciato oggi da Veltroni – conclude Rienzi – non assicura alcuna garanzia agli automobilisti e porterà i cittadini a ricorrere, e vincere, dinanzi ai giudici di pace contro le multe ricevute con questo sistema".

Il Codacons chiede invece al Comune di Roma di aumentare il numero dei vigili sulle strade, con il compito di fluidificare il traffico e multare le auto in doppia fila o parcheggiate in divieto.

Cronaca Nazionale
28/02/2005

FUMO: DISTRIBUTORI AUTOMATICI DISATTIVATI A ROMA

BATTUTA LA FIT, FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI

L'arroganza della Federazione Italiana Tabaccai (Fit) è stata battuta. Gli stessi tabaccai, infatti, saggiamente non hanno seguito le indicazioni della Federazione, ed hanno disattivato le macchinette distributrici automatiche di sigarette negli orari vietati. Come si ricorderà infatti la Fit aveva invitato gli esercenti a non rispettare l'ordinanza del Tar del Lazio che, accogliendo il ricorso del Codacons, aveva imposto lo stop alle macchinette dalle ore 7 alle ore 23. Una verifica del Codacons questa mattina a Roma ha evidenziato che le macchinette

distributrici poste fuori o dentro ai negozi di tabacchi, erano disattivate, ed era quindi impossibile acquistare sigarette attraverso esse. Si tratta di un importante passo avanti per la tutela della salute dei minori – afferma per il Codacons Carlo Rienzi – e di una vittoria della legalità in un campo così delicato come quello della tutela della salute dei più giovani.

Cronaca Nazionale
28/02/2005

SANREMO: SUL SITO DEL CODACONS ON LINE UNO SPEZZONE DEL BRANO DI PAOLA E CHIARA

L'ASSOCIAZIONE CHIEDE CHIAREZZA SUL GIALLO DELLA CANZONE DI PAOLA E CHIARA

Anche il Codacons ha ricevuto in anteprima uno spezzone musicale di 30 secondi che, secondo alcune fonti, dovrebbe essere un'anticipazione del brano che Paola e Chiara presenteranno al prossimo Festival di Sanremo. L'associazione, che ovviamente non sa se effettivamente il file riproduce il brano che le due sorelle milanesi presenteranno in gara, ha intanto inserito sul proprio sito www.codacons.it i 30 secondi della canzone, e si è rivolta alla Rai e all'organizzazione del Festival affinché si faccia chiarezza sul giallo. In base ai regolamenti del festival, infatti, le canzoni in gara devono essere degli inediti, cioè brani non precedentemente eseguiti o presentati in pubblico. Pare invece, secondo quanto si apprende, che tale spezzone della canzone di Paola e Chiara sia stato addirittura pubblicato su un sito internet, e quindi reso ascoltabile da una molteplicità di soggetti. Il Codacons chiede alla Rai di indagare al pari di quanto sta facendo la Polizia Postale di Imperia, dando garanzie circa il rispetto del regolamento del Festival.

Cronaca Nazionale
01/03/2005

TLC: ANTITRUST AVVIA ISTRUTTORIA CONTRO OPERATORI TELEFONICI

SODDISFAZIONE DEL CODACONS: TENTIAMO DI ABBATTERE MONOPOLI E CARTELLI E DI FAR SCENDERE LE TARIFFE

Il Codacons esprime soddisfazione per l'apertura dell'istruttoria da parte dell'Antitrust nei confronti di Tim, Vodafone e Wind per abuso di posizione dominante, istruttoria aperta a seguito

di un esposto dell'associazione. "Adesso speriamo che il procedimento porti ad abbattere monopoli ed eventuali cartelli dei gestori – afferma per il Codacons Carlo Rienzi – e che il mercato venga aperto ad altri operatori così da far scendere la tariffe telefoniche con particolare riferimento agli sms, che in Italia hanno un prezzo assai più elevati rispetto al resto d'Europa".

Cronaca Nazionale **01/03/2005**

STRADE IN TILT PER IL GHIACCIO E LA NEVE: LE PROCURE STANNO ARCHIVIANDO GLI ESPOSTI DEL 19 GENNAIO, MA LA SITUAZIONE PERMANE

IL CODACONS CHIEDE UN INTERVENTO DEL MINISTRO LUNARDI: GLI SPAZZANEVE NON ESCONO PIU' DI NOTTE

Lo avevamo già denunciato in occasione della precedente nevicata del 19 gennaio. La situazione si è regolarmente ripetuta in occasione della nevicata di lunedì. In sostanza bastano pochi centimetri di neve "notturna" per mandare in tilt il sistema del trasporto su gomma. La ragione? Semplice! I mezzi spargisale e spazzaneve non escono più di notte: Comuni, Province, Anas e gli altri enti proprietari delle strade giocano al risparmio sia sul sale che sul numero dei mezzi, nella speranza che con l'arrivo del sole del mattino la neve si spazzi via da sola. Inevitabili i disagi per gli automobilisti. Il 19 gennaio avevamo presentato esposti nelle principali Procure della Lombardia (Como, Bergamo, Lecco, Milano) ipotizzando il reato di omissione di atti d'ufficio (art. 328 cod. pen.) e di attentato alla sicurezza dei trasporti (art. 432 cod. pen.). Purtroppo stanno arrivando le prime archiviazioni. A questo punto non ci resta che chiedere un intervento del Ministro Lunardi perché solleciti, possibilmente con una circolare, gli altri enti preposti alla manutenzione delle stesse, a svolgere i doveri dei loro uffici. In tal modo sarà possibile un nuovo esposto del Codacons per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Cronaca Nazionale **01/03/2005**

TELECOMUNICAZIONI: IN ITALIA OGNI FAMIGLIA HA 4,3 LINEE TELEFONICHE!!

CODACONS E LISTACONSUMATORI

LANCIANO L'ALLARME: DATI DESTINATI A CRESCERE

Codacons e Listaconsumatori diffondono oggi i risultati di uno studio svolto sul territorio che dimostra una preoccupante diffusione della telefonia all'interno delle famiglie italiane. In base ai dati di Codacons e Listaconsumatori, infatti, ogni famiglia italiana, tra linee mobili, fisse e adsl, dispone di 4,3 linee telefoniche, per un totale di 89.500.000 linee sul territorio. Si tratta di dati allarmanti – affermano Codacons e Lista – soprattutto se si considera che sono numeri destinati a crescere nel 2005, avvicinandosi alla preoccupante soglia di 5 linee a famiglia. Ad elevare la media contribuisce pesantemente la telefonia mobile, con circa 57.000.000 di linee in Italia: troppo spesso i genitori dotano i figli, anche di età giovanissima, di telefoni cellulari; allo stesso modo cresce il numero di consumatori che dispongono ciascuno di più telefonini attivati su diversi gestori. Numeri che doppiano la telefonia fissa (29.000.000 di linee in Italia), mentre è in forte crescita l'ADSL (3.500.000 linee nel 2004). E più aumentano le linee telefoniche – conclude il Codacons – più si assiste a fenomeni particolari quali la sindrome della carenza da telefono che colpisce chi ad esempio esce da casa dimenticando il cellulare, o fenomeni quali aumento dell'aggressività, stress e nervosismo legato all'utilizzo dei telefonini o all'impossibilità di usarlo per periodi prolungati.

Cronaca Nazionale **02/03/2005**

SANREMO: ANCHE IL CODACONS SI OPpone A TYSON AL FESTIVAL

L'ASSOCIAZIONE PROPONE A DEL NOCE DI INVITARE A SANREMO ANCHE ANNA MARIA FRANZONI, ACHILLE LOLLO, ERIKA E OMAR DI NOVI LIGURE, PER AUMENTARE L'AUDIENZE

Anche il Codacons contesta la presenza annunciata sul palco dell'Ariston del pugile Tyson.

"Se lo scopo della Rai è quello di alzare l'audience attraverso la presenza di Tyson – afferma per il Codacons Carlo Rienzi – proponiamo a Del Noce di invitare al Festival anche Anna Maria Franzoni, Achille Lollo, Erika e Omar di Novi Ligure. Si tratta infatti di personaggi che, al pari di Tyson, ma per diversi motivi, sono stati protagonisti di vicende giudiziarie che hanno pesantemente colpito l'opinione pubblica". "Se proprio la Rai vuole portare a Sanremo personaggi dal forte impatto e dai burrascosi

trascorsi – conclude Rienzi – inviti almeno soggetti italiani, senza andare a pescarli all'estero... anche perché nel nostro paese c'è solo l'imbarazzo della scelta!"

Cronaca Nazionale
02/03/2005

SANREMO: IL CODACONS CHIEDE L'ESCLUSIONE DI PAOLA E CHIARA

**LO SPEZZONE DEL BRANO CHE GIA' DA
LUNEDI' IL CODACONS AVEVA MESSO
ON LINE E' PROPRIO QUELLO
ESEGUITO IERI DALLE DUE SORELLE!!**

**VIOLATO L'ART. 10 DEL REGOLAMENTO
DEL FESTIVAL. ESPOSTO DEL
CODACONS ALLA RAI, AL COMUNE DI
SANREMO, ALLA GUARDIA DI FINANZA
E ALLA POLIZIA POSTALE**

L'esibizione di Paola e Chiara avvenuta ieri sul palco dell'Ariston non lascia dubbi: il brano presentato al Festival corrisponde proprio ai 30 secondi di canzone che il Codacons già da lunedì ha inserito on line sul proprio sito www.codacons.it, dopo aver ricevuto il file da un navigatore che, come molti altri utenti, aveva potuto scaricarlo da internet. E proprio tale corrispondenza dovrebbe determinare – secondo il Codacons – l'esclusione di Paola e Chiara dalla manifestazione canora. L'art. 10 del regolamento del Festival afferma infatti: *"Le canzoni, pena l'esclusione a partecipare al Festival, dovranno avere le seguenti caratteristiche: (omissis)... a tal fine tutti gli aventi diritto si obbligano a non diffondere le suddette canzoni, in tutto o in parte, anche per radio, televisione, via internet etc. sino alla loro eventuale prima pubblica esecuzione nell'ambito del Festival"*. Appare chiaro come, anche se non per volontà delle due cantanti - alle quali il Codacons esprime solidarietà per la situazione venutasi a determinare - la diffusione del brano su internet prima dell'esecuzione ufficiale, configuri la piena violazione del sopra citato articolo, con la conseguenza che Paola e Chiara debbano essere squalificate.

Per questo il Codacons ha inviato oggi un esposto alla Rai, al Comune di Sanremo, alla Guardia di Finanza di Sanremo e alla Polizia Postale di Imperia affinché indaghino sul caso disponendo nel caso il sequestro del brano di Paola e Chiara.

Cronaca Nazionale
02/03/2005

SIAE: NUOVO ESPOSTO DEL CODACONS ALLA CORTE DEI CONTI

**I CONSUMATORI CHIEDONO LE
DIMISSIONI DEI COMPONENTI DEL
CDA DI NOMINA MINISTERIALE**

E I SOCI NON SONO PIU' ASSICURATI!

Spese enormi per convocare un'assemblea cui non si è presentato nessuno, tre tentativi di riunire il CdA nullo a causa della sentenza del CdS andati a vuoto. Questa la paralisi in cui versa l'ente a causa dell'insistenza del Ministro Urbani che vuole nominare Migliacci presidente nonostante le documentate critiche da parte di numerosi parlamentari (si ricordano decine di interrogazioni) e la rivolta dei mandatari che rischia di bloccare ancor di più l'attività delle Siae. Il Ministro Urbani però insiste perché Ciampi metta la sua firma sotto la nomina di Migliacci, arrestato nel 1985 per tentativo di violenza carnale nei confronti di una bambina 15enne a lui affidata dalla madre per entrare nel mondo della canzone e uscito dal processo per tardività della querela. Ricordiamo che la madre, arrestata col Migliacci, fu condannata a 6 mesi di reclusione proprio per questi fatti. Ma la gravità della situazione è evidenziata dal fatto che l'assemblea non si è potuta tenere e centinaia di migliaia di euro ogni mese se ne vanno per compensi a tutti i componenti dell'assemblea, ai revisori dei conti, ecc., senza che, a fronte di questa enorme somma sottratta ai proventi dei soci, costoro possano svolgere qualsiasi attività utile vista la grave paralisi dell'ente.

Per questo il Codacons chiede ai componenti del CdA di nomina ministeriale di dimettersi dalla carica in modo da costringere il Consiglio a sciogliersi e ottenere così la nomina di un commissario che a sua volta nomini l'assemblea dei soci per ripristinare la normale attività dell'ente.

Cronaca Nazionale
02/03/2005

**TANGO BOND:
INTESACONSUMATORI A PALAZZO
CHIGI CON I RISPARMIATORI
LASCIATI SOLI DAL GOVERNO**

**Adoc, Adusbef, Codacons e
Federconsumatori chiedono una
risposta per il 60% dei risparmiatori
che non hanno aderito alla proposta
argentina**

**giovedì 3 marzo alle ore
10:30 davanti Palazzo Chigi**

sit-in di protesta

In concomitanza con la discussione alla Camera dell'emendamento alla legge di riforma sul risparmio, che garantirebbe agli investitori il rimborso del 50% del valore nominale dei titoli, IntesaConsumatori scende in piazza per far sentire le ragioni dei risparmiatori.

In primo luogo al Parlamento italiano Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, chiedono di approvare l'emendamento presentato da Benvenuto, Olivieri e Lettieri che obbliga le banche a restituire fino alla metà di quello che hanno venduto ai risparmiatori, un po' come hanno fatto le banche tedesche due anni fa.

Nel dettaglio la proposta di modifica prevede che gli obbligazionisti abbiano facoltà, a decorrere dal primo gennaio 2006, di vendere le proprie obbligazioni alle rispettive banche collocatrici, che hanno l'obbligo di acquistarle o pagando in contanti per il 50% del valore nominale dei titoli consegnati per il rimborso dagli obbligazionisti, entro il limite massimo di rimborso individuale di 50 mila euro, oppure attraverso obbligazioni emesse dalle banche collocatrici o da banche appartenenti al medesimo gruppo creditizio. L'emendamento prevede, inoltre, la procedura di conciliazione così come è stato per Parmalat e Cirio.

L'Intesa anticipa che sui siti delle Associazioni sarà possibile conoscere i nomi dei deputati che non voteranno l'emendamento.

"Il vuoto politico italiano sulla vicenda dei tangobond - commentano i vertici dell'Intesa - e le voci allarmate che vorrebbero il Governo estraneo a qualsiasi forma di tutela dei risparmiatori che non hanno accettato la proposta del governo argentino, ci preoccupa più della stessa intransigenza mostrata dai rappresentanti di Buenos Aires". Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, invitano pertanto i risparmiatori coinvolti a manifestare il proprio disappunto alle 10,30 di fronte palazzo Chigi.

"Non tenere conto - prosegue l'Intesa - delle indicazioni provenienti dalla società civile, dalle associazioni consumatori, delle famiglie che stanno pagando a caro prezzo responsabilità non proprie, ci fa credere di dover tenere viva l'attenzione su questo argomento, specie in clima di campagna elettorale, quando più forte dovrebbe essere l'attenzione delle istituzioni rispetto ai problemi dei cittadini".

"Non c'è dubbio - conclude l'Intesa - che l'appoggio e una reale tutela della maggior parte dei risparmiatori che come noi ha ritenuto iniqua la proposta del Governo di Buenos Aires, è auspicabile anche per riacquistare una fiducia nel lavoro della politica, al di là dell'appartenenza a uno schieramento piuttosto

che ad un altro. Insomma, chi ha buona volontà, si faccia carico di questo serio problema".

**Cronaca Nazionale
02/03/2005**

**TLC: IL BLOCCO DEGLI OPERATORI
VIRTUALI PROVOCA DANNI PER 150
MILIARDI DI EURO AI CONSUMATORI**

**COMPLICE IL PROF. CHELI: UNA
DIFFIDA DEL CODACONS TRE MESI FA
HA SBLOCCATO IL SUO VETO E ORA IL
TAR DOVRA' DECIDERE**

**CHI SI OPPONE ANCHE ALL' ESP
(FORNITORE AVANZATO DI SERVIZI)?**

Chi ha bloccato l'ingresso degli operatori virtuali nel mercato della telefonia, non sono solo i gestori telefonici, ma vi è un illustre complice: l'Autorità per garanzie nelle comunicazioni. L'Autorità, infatti, con una delibera del 2000, "condizioni regolamentari relative all'ingresso di nuovi operatori nel mercato dei sistemi radiomobili", ha ritenuto non risultasse giustificato un intervento della regolamentazione diretto a fissare le condizioni per l'ingresso nel mercato degli MVNO (Mobile Virtual Network Operator, cioè di un operatore, che pur non essendo provvisto di una licenza per l'utilizzo dello spettro radio, utilizza le funzioni e gli elementi di rete di uno o più operatori mobili). Tuttavia, l'evoluzione del mercato italiano dei servizi radiomobili dimostra come sarebbe risultato più opportuno ormai da tempo favorire lo sviluppo della concorrenza per mezzo di un'apertura sul versante dei servizi piuttosto che su quello della rigida protezione regolatoria degli investimenti infrastrutturali. E ciò favorendo l'ingresso di operatori licenziatari che, pur non disponendo di una propria infrastruttura, offrissero servizi al pubblico contribuendo così al miglioramento delle condizioni di offerta e allo sviluppo di nuovi servizi. La chiusura dell'Autorità, invece, ha inevitabilmente influenzato il livello dei prezzi e dei servizi di comunicazioni mobili praticati a danno degli utenti consumatori, che risulta ancora oggi tra i più elevanti nell'ambito europeo. Ma a fronte di questo blocco, la delibera dell'Autorità non impone restrizioni per l'ESP (Fornitore avanzato di servizi). Si tratta di società che rivendono il servizio del gestore di rete mobile utilizzando il proprio marchio commerciale ma, a differenza dell'operatore virtuale, non hanno numerazione propria e non possono emettere sim card. Come mai in Italia l'ESP non ha avuto attuazione? Quale lobby ha impedito di far partire il "Fornitore avanzato di servizi"? Si domanda il Codacons. La mancata concorrenza in Italia sul fronte degli

operatori virtuali e degli ESP, conclude il Codacons, ha provocato danni economici per gli utenti pari ad almeno 150 miliardi di euro, mantenendo le tariffe telefoniche tra le più elevate d'Europa.

Cronaca Nazionale **03/03/2005**

FUMO: DURO ATTACCO ALLA LEGGE SIRCHIA!!

PRONTA UNA PATTUGLIA DI PARLAMENTARI PER AFFOSSARE LA LEGGE CHE DIFENDE LA SALUTE DEI NON FUMATORI

IL CODACONS LANCIÀ L'ALLARME: LA LOBBY DEL TABACCO SEMPRE ATTIVA

Il Codacons lancia oggi l'allarme sul fronte della lotta al fumo. Si profila il pericolo - afferma per l'associazione Carlo Rienzi - che alcuni emendamenti al decreto legge sulla competitività possano vanificare i benefici effetti della normativa anti-fumo voluta dal Ministro Sirchia.

Gli interessi economici attorno alla questione, ma soprattutto la potentissima lobby del tabacco, spingeranno domani una pattuglia di parlamentari - probabilmente ignari del fatto che il fumo, solo in Italia, provoca 80.000 morti l'anno - a proporre emendamenti contrari alla tutela della salute e ai diritti dei non fumatori, vanificando così i positivi effetti della legge Sirchia registrati finora. Il Codacons annuncia fin d'ora battaglia contro chiunque intenda affossare la legge del Ministro della Salute entrata in vigore lo scorso 10 gennaio.

Cronaca Nazionale **03/03/2005**

SULMONA: IL CODACONS CHIEDE LA CHIUSURA DEL "CARCERE DEI SUICIDI"

IL Codacons si rivolge oggi al Ministro della giustizia Castelli chiedendo la chiusura immediata del carcere di Sulmona.

Il sesto suicidio negli ultimi 2 anni all'interno del penitenziario - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - fa nascere troppi sospetti e troppe domande. In attesa che la magistratura compia tutte le indagini e accerti i fatti chiediamo dunque di chiudere cautelarmene il carcere di Sulmona, e avviare delle indagini approfondite per capire come mai tra le mura del penitenziario di via Lamaccio si registri un così alto livello di suicidi.

Cronaca Nazionale **04/03/2005**

SANREMO: SI A TYSON NO AI MESSAGGI SOCIALI

ANNULLATA LA CONFERENZA STAMPA PER PREMIARE GLI ARTISTI IN GARA AL FESTIVAL CHE SI ERANO IMPEGNATI LANCIANDO UN MESSAGGIO DI UTILITÀ SOCIALE

CRITICHE DAL CODACONS

Annullata la conferenza stampa di domani a Sanremo indetta da Codacons, Intesaconsumatori e Lega Tumori, per premiare alcuni artisti in gara al Festival, che si erano contraddistinti per aver inserito all'interno del proprio cd dei messaggi di utilità sociale contro fumo, alcol e droga, diretti ai giovani. L'organizzazione del Festival, pur sapendo da tempo della premiazione, aveva infatti messo a disposizione dell'Intesaconsumatori una sala all'aperto dove tenere la conferenza. Con queste condizioni meteo - afferma il Codacons - sarebbero serviti i cani San Bernardo per rianimare gli artisti che avrebbero dovuto ritirare il premio e i giornalisti presenti. Evidentemente per l'organizzazione del Festival è più importante ospitare Tyson che non dare spazio a manifestazioni di valenza sociale come quella organizzata da Intesaconsumatori e Lega Tumori.

In ogni caso Codacons, Intesaconsumatori e Lega Tumori, in collaborazione con Fimi e Afi che hanno appoggiato in pieno il progetto, premieranno in altra sede GIGI D'ALESSIO, PAOLO MENEGUZZI, E CHRISTIAN LO ZITO che, mostrando grande impegno e grande attenzione per le tematiche sociali, hanno inserito all'interno del proprio cd un messaggio rivolto ai giovani e relativo alla lotta alla droga, all'alcol e al fumo.

Cronaca Nazionale **04/03/2005**

EMERGENZA MALTEMPO: TRASPORTI IN TILT IN MEZZA ITALIA

CODACONS E LISTACONSUMATORI CHIEDONO L'ISTITUZIONE DI DIPARTIMENTI REGIONALI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA ED EVITARE IL BLOCCO DELLE STRADE

Il maltempo che ha investito da ieri molte Regioni d'Italia sta causando gravissimi disagi

alla viabilità e ai trasporti in generale. A farne le spese gli utenti e gli automobilisti, impotenti di fronte a questa situazione. Codacons e Listaconsumatori intervengono oggi chiedendo l'istituzione, in ogni Regione, di un dipartimento dedicato esclusivamente all'emergenza strade e maltempo. Un ufficio - fanno sapere Codacons e Listaconsumatori - dotato di budget e attrezzature, in grado di intervenire autonomamente in caso di necessità per far fronte alle emergenze legate a neve e gelo e che realizzi con tempestività sul territorio tutte quelle misure per limitare i danni del maltempo e consentire agli automobilisti di circolare senza eccessive limitazioni.

Cronaca Nazionale **04/03/2005**

SIAE: UNA NUOVA TEGOLA SULLA SIAE IN DISFACIMENTO DAL CONSIGLIO DI STATO

LA SOC. AUTORI ED EDITORI CONDANNATA A PAGARE 10 MILA EURO PER NON AVER VOLUTO MOSTRARE AD UN RAPPRESENTANTE DEI SOCI ELETTO IL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Una nuova tegola si è abbattuta sulla Siae, provenendo dal Consiglio di Stato che, dopo le due sentenze già emesse, una che ha disposto la rinnovazione della ripartizione dei proventi del 2001, e l'altra che ha annullato la nomina del sig. Franco Migliacci e dell'intero Consiglio di Amministrazione, ha ora sanzionato nuovamente l'ente per aver indebitamente rifiutato di mostrare i verbali del C.d.A. ad uno dei rappresentanti eletti nell'assemblea. Il C.d.S., con la sentenza pubblicata ieri, ha così statuito:

"I verbali possono formare oggetto di accesso in base alla L. 241/90 avendo il richiedente l'interesse concreto e personale essendo un membro eletto dell'assemblea della SIAE".

Resta da capire chi debba adesso risarcire l'ente di questi altri 2.000 euro sprecati per difendere in un giudizio sicuramente infondato il principio della segretezza delle riunioni del C.d.A. e la sentenza è stata anche inviata dal Codacons al Procuratore della Repubblica che indaga proprio sulla SIAE per le strane delibere - che il C.d.A. voleva tenere segrete - che hanno attribuito enormi compensi agli stessi componenti del C.d.A. e al Presidente senza il necessario decreto del Ministro previsto dalla L. 14/78.

Il Codacons ha chiesto anche alla Corte dei Conti di agire per danno all'erario per il recupero di questa ulteriore condanna a carico della SIAE.

Cronaca Nazionale **05/03/2005**

FERROVIE: IN VENETO DENUNCIA PER TRUFFA CONTRO TRENITALIA

L'EUROSTAR ARRIVA IN RITARDO E LE FERROVIE PER GIUSTIFICARSI E NON PAGARE IL RIMBORSO SI APPELLANO ALLE CONDIZIONI METEO... ANCHE SE BUONE!

Ancora disservizi e disagi sul fronte dei trasporti in Veneto. Niente rimborso per i passeggeri dell'Eurostar Roma-Venezia delle ore 8:55 di oggi, giunto a destinazione con circa 30 minuti di ritardo. Trenitalia, infatti, ha giustificato il ritardo accumulato dal treno attribuendo 20 minuti a lavori in corso, e gli altri minuti a cause meteo. Vada pure per i lavori in corso, ma le condizioni meteorologiche rappresentano una giustificazione che non regge - afferma Il Codacons - anche perché da Roma a Venezia il viaggio è stato caratterizzato da bel tempo lungo tutto il tragitto. Per questo l'associazione si appresta a denunciare Trenitalia per truffa in relazione ai mancati rimborsi ai passeggeri dell'Eurostar di oggi, e chiede alle Regioni interessate dal tragitto del treno (Lazio, Toscana, Emilia Romagna e Veneto) di multare le Ferrovie regionali con una sanzione monetaria pesantissima.

Cronaca Nazionale **06/03/2005**

MOSTRA NAUTICA DI VENEZIA: IL CODACONS VINCE LA SUA BATTAGLIA PER IL GPL

Carlo Rienzi, Presidente del Codacons, intervenuto oggi alla Mostra Nautica di Venezia, ha promesso che entro 6 mesi in Italia si potrà navigare con imbarcazioni a motore GPL, con risparmi del 70% e minor impatto ambientale. Una novità - ha commentato Rienzi - che porterà benefici particolarmente nella riviera adriatica e nella laguna di Venezia, con una riduzione dell'inquinamento provocato dalle benzine tradizionali. Il Ministero dell'Interno - ha informato Rienzi alla mostra - ha infatti accolto una diffida presentata dall'associazione assieme a Listaconsumatori, emanando una nota con la quale autorizza in Italia la vendita di motori nautici a gpl, anche se prodotti all'estero, purché dotati di marchio CE. La prossima tappa - ha concluso Rienzi - sarà portare i Ministeri dell'Interno, dell'Ambiente e delle Infrastrutture dinanzi ai tribunali affinché diano regole certe per la commercializzazione dei motori Gpl.

CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano
(tel.02862438, fax 0286460518)

Direttore responsabile:

Giuseppe Ursini

Coordinamento editoriale:

Marco Donzelli

Comitato di redazione:

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi
Marco Maria Donzelli
Raffaella D'Angelo

SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974
BOLOGNA 051313536
CAMPOBASSO 0874438564
CATANIA 095370437
CATANZARO 0961795760
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)
0733813960
GENOVA 0102474526
FIRENZE 0557875390
MILANO 02862438
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175
MATERA 0835388833
MESTRE (VENEZIA) 0412701210
NAPOLI 0815510316
PERUGIA 0755052353
PESCARA 0854981243
PORDENONE 0434521228
ROMA 063725809
SALERNO 089252433
SASSARI 079232613
TORINO 011487816